



COMUNE DI CALTRANO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilatreddici**, addì **quindici** del mese di **luglio**, alle ore **19.00** nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco, mediante lettera d'invito in data **08.07.2013** prot. n. **2627**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale, **in sessione ordinaria – 1° convocazione – seduta pubblica**, sotto la presidenza del Sindaco, dott. Sandonà Marco e l'assistenza del Segretario comunale, dott.ssa Tedeschi Caterina.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	presente	Ass.giu.	Ass.ing.
SANDONA' MARCO	X		
ZANOCCO GIOVANNI	X		
ZORDAN MASSIMO	X		
DAL SANTO ALESSANDRO	X		
FRIGO RICCARDO	X		
ZENARI LUCA	X		
BONAGURO CLAUDIA	X		
GIACCON OMBRETTA	X		
FAGGIONATO PIETRO LUIGI	X		
SANDONA' LUCA	X		
BORGO GIROLAMO	X		
DALLA VALLE IVAN	X		
FIMBIANTI EGISTO			X

PRESENTI n. 12

ASSENTI n. 1 (Fimbianti Egisto)

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame il seguente

O G G E T T O

**APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARES)
ANNO 2013**

Relaziona l'Assessore al bilancio Zordan Massimo.

Dà lettura delle parti salienti dell'allegata proposta di deliberazione ed informa il Consiglio che è stato dato incarico alla ditta PC Planet Service srl di Nove (VI) per la elaborazione del piano finanziario TARES; è presente in sala il rappresentante della ditta per ulteriori spiegazioni.

Il piano finanziario di Caltrano quantifica il costo totale del servizio in € 188.000,00; l'entrata TARES deve coprire l'intero costo ed a ciò si aggiunge la quota di € 0,30/mq. da versare allo Stato contestualmente al pagamento dell'ultima rata. La nuova tassa è calcolata sui mq. di superficie occupata e sui componenti della famiglia, per tale modalità di calcolo può definirsi una tassa più equa rispetto alla TARSU, mentre il maggior onere è costituito dalla quota che dovrà essere versata allo Stato.

Sindaco. Conferma che la TARES è una tassa più equa della TARSU, tuttavia gli effetti positivi sono annullati proprio dalla quota di € 0,30/mq. che dovrà essere versata allo Stato.

Dalla Valle Ivan. Chiede se la quota di € 0,30/mq. da versare allo Stato è fissa.

Sindaco. Risponde di sì, la quota è imposta dallo Stato.

Sandonà Luca. Non condivide la definizione di tassa equa, in quanto si tratta di un onere che grava soprattutto sulle famiglie numerose. A parte questo chiede se in tale materia il Comune ha discrezionalità.

Zordan Massimo. Sostiene che la definizione di tassa equa è riferita alla modalità di calcolo della TARES che si fonda sui mq. e sul numero dei componenti della famiglia, quindi chi abita da solo pagherà di meno, mentre le famiglie numerose pagheranno di più, ma ciò è motivato dalla maggiore quantità di rifiuti prodotti.

Si tratta di nuovi parametri di calcolo della tassa introdotti dalla normativa. Riferisce che si sono svolti diversi incontri con GRETA per la quantificazione dei costi di gestione dei rifiuti.

A proposito della produzione di rifiuti rivolge un invito alla popolazione ad essere accorta nella gestione degli stessi.

Sindaco. Precisa che, a differenza della TARSU, con la TARES non ci sono margini di discrezionalità da parte del Comune; è variata anche la modalità di calcolo dei costi del servizio. Illustra, per alcuni aspetti, la differenza tra TARSU e TARES: per es. la riduzione della TARES prevista per coloro che praticano il compostaggio domestico è ripartita tra la popolazione restante ed incide sui costi del servizio riducendoli.

L'Amministrazione ha potuto fare delle scelte sull'applicazione della TARES alle utenze domestiche ed a quelle non domestiche.

Zanardello Samuele – rappresentante della ditta PC Planet Service srl di Nove (VI). Spiega che ci sono dei coefficienti diversi che regolano la quota fissa e la quota variabile della TARES. La proposta di utilizzare coefficienti diversi a seconda dei componenti della famiglia ha consentito di adeguare la TARES alla situazione familiare. Più alto è il numero dei componenti della famiglia e più basso è il coefficiente, così si può andare incontro alle singole richieste.

Sandonà Luca. Non contesta la spiegazione, ma ribadisce che una maggiorazione del 40% per una famiglia con tanti componenti non è un "discorso equo". Occorrerebbe fare discorsi diversi e promuovere iniziative per incentivare le famiglie numerose.

Zanardello Samuele – rappresentante della ditta PC Planet Service srl di Nove (VI). Spiega che il legislatore ha previsto la copertura del costo del servizio nella misura del 100%, ma ha eliminato gli ex ECA ed ha confermato il tributo provinciale del 5% e fa degli esempi concreti. Si tratta di un criterio già previsto dal D.Lgs. n. 158/1999 e confermato dalla normativa successiva.

Zordan Massimo. Sempre a proposito dell'equità, dice di essere d'accordo sulla proposta di aiutare le famiglie numerose ma non in questa materia. Per ciò che riguarda la TARES il calcolo è corretto.

Sindaco. Riferisce la situazione personale di famiglia numerosa che pagherà € 300,00 rispetto al precedente importo di € 160,00. Dichiarà che l'Amministrazione non è contenta di proporre una delibera di questo tipo, purtroppo non si può andare contro le regole dello Stato; "per principio" sarebbe contraria anche la maggioranza a tale provvedimento ma si è costretti ad approvarlo in quanto tale decisione incide sul bilancio di previsione e, in mancanza di approvazione del B.P., è previsto l'intervento sostitutivo del Prefetto e la nomina del Commissario.

Borgo Girolamo. Preannuncia il voto contrario della Lega, in quanto da una parte lo Stato impone la riduzione delle spese, la soppressione delle province e dall'altra prevede il trasferimento di quote alla Provincia. Conclude l'intervento dicendo che non c'è l'obbligo di approvare il piano finanziario TARES.

Zordan Massimo. Conferma le affermazioni del Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta;

AVUTI i prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18.8.2000 resi sulla proposta;

PRESENTI	n. 12
ASSENTI	n. 1 (Fimbiani Egisto)
ASTENUTI	n. //
VOTANTI	n. 12

con **n. 9 voti favorevoli e n. 3 voti contrari (Sandonà Luca, Borgo Girolamo e Dalla Valle Ivan)**, espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1.di approvare la proposta deliberativa in oggetto.

2. di dichiarare con **n. 9 voti favorevoli e n. 3 contrari (Sandonà Luca, Borgo Girolamo e Dalla Valle Ivan)** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m. e i.

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 16 - 2013

Oggetto:

**APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARES)
ANNO 2013**

IL SINDACO

Visto l'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, e successive modifiche e integrazioni, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2013, del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), che così dispone con i seguenti commi:

- **comma 1.** A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, **svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale**, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

- **comma 12.** Con regolamento da emanarsi entro il 31 ottobre 2012, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministro dell' Ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza Stato- Città ed autonomie locali, sono stabiliti i criteri per l' individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa. Il regolamento emanato ai sensi del primo periodo del presente comma si applica a decorrere dall'anno successivo alla data della sua entrata in vigore. ***Si applicano comunque in via transitoria, a decorrere dal 1 gennaio 2013 e fino alla data da cui decorre l'applicazione del regolamento di cui al primo periodo presente comma, le disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158.***

- **comma 23.** Il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 22.04.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Approvazione regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARES);

Visto l'art. 8 del D.P.R. 27.04.1999 n. 158 il quale prevede che, ai fini della determinazione della tariffa, i singoli comuni approvino il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti e la relazione di accompagnamento entro la data di approvazione del bilancio di previsione, per le competenze espresse dall'art. 42, comma 2, lett. B) del T.U.E.L. – D. Lgs. n. 267 del 28.08.2000;

Visti:

- il comma 381 dell'articolo 1 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 con il quale è stato differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali;

- la Legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del D.L. 8 aprile 2013 n. 35 che ha differito al 30 settembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali;

Richiamata la determinazione del settore finanziario n. 55 in data 07.02.2013 con la quale è stato affidato alla ditta PC Planet Service srl di Nove (VI) l'incarico per la progettazione tariffaria per il passaggio da Tarsu a Tares, con conseguente stesura del Piano Finanziario secondo il modello del DPR 158/1999, finalizzato alla totale copertura dei costi con la tariffa, alla progressiva suddivisione in fissi e variabili, nonché alla corretta ripartizione degli stessi fra utenze domestiche e non domestiche;

Visto il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ex art. 14, comma 23 del Decreto Legge n. 201/2011, nonché la relazione di accompagnamento ex art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 redatti dalla ditta incaricata PC Planet Service srl di Nove (VI) in data 3 luglio 2013 – prot. comunale n. 2605 del 08.07.2013;

Dato atto che il Bilancio di Previsione 2013 e pluriennale 2013/2014/2015 è sottoposto all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale nella seduta odierna;

Ritenuto di approvare la suindicata documentazione;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. **DI APPROVARE** l'allegato Piano Finanziario e la relazione di accompagnamento per l'anno 2013, contenente la rilevazione dei costi per il servizio dei rifiuti di cui all'art. 14, comma 23 del D.L. 201/2011 sulla base delle disposizioni regolamentari previste dal D.P.R. n. 158/99.
3. **DI DEMANDARE** a successivo atto l'adozione delle aliquote della tariffa ai sensi del combinato disposto dell'art. 23 del D.L. 201/2011.
4. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e s. m. ed i.

L'estensore della proposta:
Il Responsabile del Procedimento
f.to Rag. Franco Nicoletti

Il Proponente:
Il Sindaco
f.to dott. Marco Sandonà

PARERI	
Ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U. n. 267/2000	
Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Il responsabile del Settore Finanziario f.to rag. Franco Nicoletti	Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Il Responsabile del Settore Finanziario f.to rag. Franco Nicoletti
Caltrano li 08.07.2013	Caltrano li 08.07.2013

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Sandonà dott. Marco

Il Segretario Comunale
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☒ In data 15.07.2013 in quanto dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

☐ In data _____, ossia dopo dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Caltrano, 22.07.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal 01.08.2013 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Caltrano, 01.08.2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Laura Crosara

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caltrano, 01.08.2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Laura Crosara